

**COMUNE DI VIGNATE**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**SETTORE FINANZIARIO**

**DETERMINAZIONE**

n. 3027

del 12/03/2020

**OGGETTO:**

REDAZIONE ED AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI ED IMMOBILI DEL COMUNE DI VIGNATE AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DEL CONTO PATRIMONIALE AI SENSI D.LGS 118/2011 PER L'ANNO 2020 – DETERMINA A CONTRARRE - C.I.G. Z032C5B692

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

**VISTI:**

- il D.Lgs. n° 267/2000 s.m.i.;
- il D.Lgs. n° 118/2011 s.m.i.;
- il D.Lgs. n° 165/2001 s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- il decreto sindacale n° 15 del 03/06/2019 - atti comunali n° 1049 - di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore 3 - Finanziario alla Dott.ssa Cristina Micheli;

**RICHIAMATI:**

- la delibera di C.C. n° 77 del 23/12/2019, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (Art. 151 D. Lgs. n° 267/2000 e art. 10 D. Lgs. n° 118/2011);
- la delibera di G.C. n° 100 del 24/12/2019, esecutiva, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario per l'esercizio 2020;

DATO ATTO, che ai fini del presente provvedimento, il Responsabile Unico del Procedimento risulta coincidente con il Responsabile di Settore;

**PREMESSO CHE:**

- con determinazioni n. 4260 del 12.12.2017 e n. 3029 del 18.03.2018 si affidava allo Studio Vietri, rispettivamente per l'anno 2017 e 2018, l'incarico per la redazione dell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili del Comune di Vignate al fine della determinazione del Conto Patrimoniale ai sensi del D.Lgs 118/2011;
- lo Studio Vietri procedeva con la predisposizione dell'inventario sia in formato cartaceo sia in formato elettronico peraltro compatibile con il tracciato record fornito dalla software house dell'Ente;

**CONSIDERATO che:**

- la normativa vigente impone la redazione e l'aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'ente e che tale strumento riveste una particolare importanza per gli enti locali in quanto consente di conoscere l'effettiva consistenza del patrimonio e permette una corretta tenuta della contabilità economico-patrimoniale;
- la regolare tenuta dell'inventario e il suo aggiornamento, sono costantemente monitorati dalla Corte dei Conti tramite i questionari sui documenti contabili degli enti trasmessi dagli Organi di revisione contabile;
- il patrimonio è costituito dal complesso dei rapporti attivi e passivi facenti capo ad un determinato soggetto o organismo, come definito dall'art. 230, comma 2, del TUEL "...è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun Ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale";

- la gestione patrimoniale dell'Ente locale è evidenziata dal Conto del Patrimonio il quale, ai sensi del primo comma dell'articolo sopra citato, *“riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio”*, raffrontando lo Stato Patrimoniale all'inizio dell'esercizio finanziario con quello risultante al termine dello stesso, evidenziando le variazioni positive e/o negative determinatesi nella gestione;
- l'aggiornamento dello stato di consistenza degli inventari del Comune di Vignate è stato effettuato annualmente da studio qualificato e professionalmente competente;
- in base all'articolo 2 del D.lgs 118/2011 l'ente deve affiancare alla contabilità finanziaria quella economico-patrimoniale, con fini conoscitivi;

TENUTO CONTO che si rende necessaria effettuare:

- la redazione e l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili del Comune di Vignate (MI) ai fini della determinazione del conto del patrimonio di cui al D.Lgs 118/2001 alla data di riferimento del 31 dicembre 2019 che prevede una indagine conoscitiva sia su base documentale sia mediante accessi e sopralluoghi in loco, al fine di prendere coscienza concreta del patrimonio immobiliare e mobiliare sotto l'aspetto fisico ed economico, avendo riguardo a quanto sancito dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. In particolare occorre applicare dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato;
- L'individuazione analitica di ogni bene sui cui adottare tali criteri giungendo ad elaborare l'inventario quale lista di carico aggiornata quanto più coerente possibile con la realtà dei fatti, individuando univocamente i beni oggetto di valutazione e la loro posizione fisica;
- L'individuazione, descrizione, classificazione, e valutazione di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente al fine di permettere, in sede di rendiconto, di quantificare il netto patrimoniale dell'ente.

ACCERTATA l'esistenza dell'inventario predisposto e redatto alla data di riferimento del 31 dicembre 2018, per la data di riferimento del 31 dicembre 2019 il professionista incaricato, provvederà all'aggiornamento dello stesso con esclusivo riferimento ai beni immobili ed ai beni mobili di proprietà dell'Ente, all'aggiornamento che risulta propedeutico alla stesura dello stato patrimoniale armonizzato ai sensi dell'articolo 230, comma 7, del Tuel.

ACCERTATO come al fine dello svolgimento delle attività richieste, **con riferimento all'inventario dei beni immobili**, occorre:

- fornire allo studio esterno, i dati di aggiornamento dall'ultimo inventario prodotto su base cartacea e/o informatica;
- svolgere l'attività di classificazione, descrizione e valutazione di ogni singolo bene ai sensi del D.Lgs 118/2011;
- La redazione del prospetto inventariale (Inventario beni immobili) in forma cartacea ed in formato elettronico secondo tracciato record fornito dalla software house Insiel Mercato S.P.A. degli applicativi in uso al Comune di Vignate;

**con riferimento all'inventario dei beni mobili**, occorre:

- fornire allo studio esterno, la documentazione riferita agli acquisti di beni mobili dell'ultimo anno;
- la rilevazione in loco, classificazione, descrizione, etichettatura e valutazione di ogni singolo bene acquistato nell'anno ai sensi del D.Lgs 118/2011;
- la redazione del prospetto inventariale (**Inventario beni mobili**) in forma cartacea ed in formato elettronico secondo tracciato record fornito dalla software house Insiel Mercato S.P.A. degli applicativi in uso al Comune di Vignate;

ACCERTATO, altresì, come:

- lo Studio commerciale Vietri con sede legale in Via Larga, 6 – 20122 Milano – P.IVA 11462470151 – CF: VTRFRZ66A18F205K, ha già in possesso i dati necessari per dare eventualmente continuità al servizio di cui si necessita, nonché la conoscenza del valore intrinseco ed estrinseco del valore patrimoniale dell'ente;
- l'ente in seguito a riorganizzazione organica del settore Finanziario, necessita di consulenza e assistenza professionale, collaborazione da parte di uno studio esterno, informazioni, nonché, la messa a disposizione del materiale e dei documenti ritenuti necessari per la definizione e l'individuazione delle problematiche di natura tecnico professionale, contrattuale e tributaria per il servizio in argomento.

RITENUTO opportuno per quanto sopra esposto, avvalersi dell'attività di supporto esterno, tenuto conto che la realizzazione delle predette attività comporta una serie di attività di studio e di analisi per le quali sono necessarie competenze specifiche, professionalità ed esperienze adeguate, nonché idonee strumentazioni non esistenti all'interno dell'Ente, e pertanto l'aggiornamento della banca dati non risulta realizzabile senza il supporto di figure esterne in possesso di capacità professionali adeguate;

PRESO ATTO che la Corte dei Conti Emilia Romagna con la deliberazione n. 109 del 18/12/2008 ha precisato che è possibile l'assegnazione diretta dell'incarico qualora l'Amministrazione dimostri di avere la necessità di prestazioni professionali tali da non consentire forme di comparazione con riguardo alla natura dell'incarico ed all'oggetto della prestazione;

RILEVATO, quindi, che nella fattispecie sussistono le condizioni per rivolgersi al mercato esterno mediante acquisizione del servizio da operatori specializzati nel settore, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), D.Lgs 50/2016, che pertanto, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 euro, l'ente può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSTATATO come:

- il preventivo pervenuto dalla Studio Vietri in data 18.03.2019 prot. 4288 che richiede un importo di € 4.992,00 oltre contributo previdenziale e IVA 22%, per complessivi € 6.333,85;
- il valore della prestazione *de qua* sia nettamente superiore rispetto all'offerta formulata, pur mantenendo l'elevato standard qualitativo dell'attività svolta dello Studio Commerciale Tributario Vietri rappresentando una garanzia per la realizzazione dei documenti contabili connessi alla gestione finanziaria e permette, così come già in passato, un'efficiente attività gestionale da parte dell'Ente;
- in seguito ad indagine di mercato svolta informalmente dal responsabile del procedimento, la presente offerta risulta largamente congrua, molto conveniente per l'ente;

VISTO l'art.192 del D. Lgs. 267/2000 s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

RICHIAMATI:

- l'art. 37, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.
- l'art. 32, comma 2, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con cui è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;
- il paragrafo 4.2.2. delle linee guida ANAC n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" in cui è affermato che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti;

RITENUTO di:

- approvare integralmente il preventivo pervenuto dallo Studio commerciale Vietri con sede legale in Via Larga, 6 – 20122 Milano – P.IVA 11462470151 – CF: VTRFRZ66A18F205K, che prevede una spesa per il servizio in argomento di € 4.992,00 oltre contributo previdenziale e IVA 22%, per complessivi € 6.333,85;
- di affidare il servizio di “*Redazione ed aggiornamento inventario beni mobili ed immobili del comune di vignate al fine della determinazione del conto patrimoniale ai sensi d.lgs 118/2011 per l’anno 2019*” allo Studio commerciale Vietri con sede legale in Via Larga, 6 – 20122 Milano – P.IVA 11462470151 – CF: VTRFRZ66A18F205K, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che:

- il presente atto è predisposto dal Responsabile del procedimento cui esso afferisce, a dallo stesso inserita nel flusso documentale dell’Ente, ne sancisce la provenienza, la titolarità e la sottoscrizione, è tecnicamente regolare nei termini indicati dall’art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, introdotto dal D.L. 10/10/2013, n. 174, convertito nella legge 7/12/2013, n. 213;
- il presente atto è efficace ai sensi di legge, in applicazione delle linee guida sul tema dell’Anticorruzione approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 5 del 09/01/2020 ad oggetto: “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022”;
- è stato verificato l’adempimento di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e smi in merito all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- è stata verificata la regolarità del documento unico di regolarità contabile (DURC);

RITENUTO attribuire efficacia esterna e dunque di approvare ad ogni fine di legge la presente determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento, che stabilisce:

- l’oggetto dell’affidamento, effettuato mediante attraverso ordine diretto d’acquisto ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lett. c), del D.lgs 50/2016, concerne la redazione dell’aggiornamento dell’inventario dell’Ente e per la quale è stato richiesto all’ANAC il codice CIG: Z032C5B692;
- di procedere a favore di Studio commerciale Vietri con sede legale in Via Larga, 6 – 20122 Milano – P.IVA 11462470151 – CF: VTRFRZ66A18F205K, sulla scorta della documentazione di cui sopra ad impegnare le spese per il servizio di che trattasi;
- di assumere pertanto l’impegno di spesa € 4.992,00 oltre contributo previdenziale e IVA 22%, per complessivi € 6.333,85, con imputazione agli strumenti contabili nei termini di seguito specificati, ovvero al Bilancio 2020 con imputazione al capitolo di spesa n. 155 “*PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER L’ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI METODI ORGANIZZATIVI DEGLI UFFICI E SERVIZI AMMINISTRATIVI*”;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 per il presente procedimento è la dott.ssa Micheli Cristina, nonché responsabile del Settore n. 3 – Finanziario.

## **DETERMINA**

Per le motivazioni e nelle risultanze tutte di cui in narrativa qui intese come integralmente riportate e trascritte:

- 1) DI AFFIDARE direttamente, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti, l’incarico per la redazione dell’aggiornamento dell’inventario dei beni mobili ed immobili del Comune di Vignate al fine della determinazione del Conto Patrimoniale ai sensi del D.Lgs 118/2011 per l’anno 2019 allo Studio commerciale Vietri con sede legale in Via Larga, 6 – 20122 Milano – P.IVA 11462470151 – CF: VTRFRZ66A18F205K;
- 2) DI IMPEGNARE, quanto a carico del Comune di Vignate, la somma di € 6.333,85= Iva compresa in ordine alla prestazione di redazione dell’aggiornamento dell’inventario dei beni mobili ed immobili del Comune di Vignate, attività necessaria e propedeutica alla redazione del rendiconto;
- 3) DI IMPUTARE la spesa di € 6.333,85= relativamente all’anno 2020, ai sensi dell’articolo 183, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme

corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

<b>Eserc. Finanz.</b>	2020				
<b>Cap./Art.</b>	155	<b>Descrizione</b>	<i>PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI METODI ORGANIZZATIVI DEGLI UFFICI E SERVIZI AMMINISTRATIVI</i>		
<b>Miss./Progr.</b>		<b>PdC finanz.</b>		<b>Spesa ricorr.</b>	no
<b>Centro di costo</b>				<b>Compet. Econ.</b>	
<b>SIOPE</b>		<b>CIG</b>	Z032C5B692	<b>CUP</b>	=====
<b>Creditore</b>	Studio Commerciale Tributario Vietri				
<b>Causale</b>	Redazione dell'aggiornamento dell'inventario beni mobili e immobili dell'Ente				
<b>Modalità finan.</b>				<b>Finanz. da FPV</b>	
<b>Imp. n.</b>		<b>Importo</b>	€ 6.333,85=	<b>Frazionabile in 12</b>	NO

4) DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D. Lgs. n° 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

5) DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;

6) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

7) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n° 33/2013;

8) DI RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott. ssa Cristina Micheli;

9) DI DARE ATTO altresì ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

10) DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.

Vignate, lì 12.03.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO  
f.to Dott.ssa Cristina Micheli



## VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

.....  
.....  
.....  
rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

~~PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;~~

Data 12.03.2020

Il Responsabile del servizio finanziario  
F.to Dott.ssa Cristina Micheli

.....

## ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
351	12.03.2020	€ 6.333,85	155		2020

Data 12.03.2020

Il Responsabile del servizio finanziario  
f.to Dott.ssa Cristina Micheli

.....

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.